Irlanda: dove andare?

Elenco "quasi" completo delle località più belle ed emblematiche da vedere ed i monumenti più importanti da visitare in Irlanda

EAST

Cavan, Monaghan, Louth, Meath, Dublin, Kildare, Wicklow

L'est è la porta d'ingresso per l'Irlanda che si apre su una delle città più affascinanti del mondo, Dublino. Qui si trova il "National Museum", con una collezione di arte celtica unica al mondo. Nel centro sorge una università famosa: il Trinity College. Sarà un piacere esplorare, seguendo il ritmo rilassato della città, il quartiere georgiano, curiosare nei negozi di antiquariato, scoprire i monumenti, guardare il corso del Liffey, che ha lo stesso colore della birra Guinness, che viene fabbricata proprio qui, in riva al fiume. Lasciando Dublino ed andando verso sud ecco le brughiere, i laghi solitari e le montagne, vi troverete in una valle selvaggia, Glenmacnass, per arrivare ad uno dei luoghi più famosi d'Irlanda: Glendalough. Nell'800 era uno dei più grandi monasteri dell'Isola. Oggi i visitatori trovano una torre rotonda, i resti delle costruzioni monastiche di San Kevin, le pietre tombali, le croci gaeliche. A nord di Dublino, si trova Drogheda, sulla foce del fiume Boyne. Su una collina che domina la città sorgeva Tara, antica e quasi mitica capitale religiosa e culturale. A nord del fiume si trova Newgrange, un grande tumulo circolare del terzo millennio a.C.

SOUTH-EAST

Waterford, Kilkenny, Carlow, Wexford

A sud-est dell'Isola si trovano le cittadine irlandesi con più personalità. Wexford: un porto che sembra un giocattolo, una strada che sembra una scenografia di teatro, un famoso Festival dell'Opera lirica. New Ross: dalle stradine che si arrampicano su una collina ripida. Kilkenny: cittadina medioevale ritenuta dai suoi abitanti la più bella d'Irlanda, con il suo interessante castello. E poi c'è il mare, ovunque, dalle località di villeggiatura vittoriane a sud di Dublino, alle lunghe spiagge che si susseguono fino a Wexford. Da non mancare un altro centro molto grazioso come Waterford, fondata dai vichinghi, come d'altra parte molte altre cittadine costiere. Waterford è la capitale del famoso cristallo irlandese. Risalendo il fiume Nore si raggiunge Kilkenny e più a nord, oltre i monti Slieve Bloom, si arriva nella regione più centrale d'Irlanda.

SOUTH-WEST

Limerick, Kerry, Cork

Di questo insieme miracoloso di montagne, laghi e oceano si dovrebbe descrivere tutto, ma cerchiamo di mettere un po' d'ordine. Innanzitutto c'è Cork, con le sue strade ripide, che la fanno assomigliare a una piccola San Francisco, e con il suo mercato all'aperto di Coal Quay. Poi ci sono le cinque meravigliose penisole che formano l'angolo sud-ovest dell'Irlanda, due delle quali non hanno neanche un nome: Beara, Iveragh e Dingle. La strada che fa il giro della penisola di Iveragh si chiama "Ring of Kerry", un susseguirsi inesauribile di meraviglie. L'estremità della penisola di Dingle racchiude i paesaggi più incredibili, con le sue scogliere sovrastate da prati disseminati di vestigia preistoriche. Un po' all'interno, nel cuore delle montagne, il luogo più noto d'Irlanda: Killarney ed i suoi laghi. La sua eccezionale bellezza attira visitatori soprattutto nei mesi di maggio e giugno, quando le azalee ed i rododendri sono in piena fioritura. Nelle vicinanze di Limerick, anche se propriamente nella Contea di Clare, si trova il famoso Bunratty Folk Park, dove è stato ricostruito un autentico villaggio irlandese del secolo scorso. Qui si trova anche il più antico pub d'Irlanda, il Durty Nelly.

IRLANDA DEL NORD

Derry, Antrim, Tyrone, Fermanagh, Armagh, Down

In un territorio molto piccolo (8850 kmq) c'è tutto il compendio delle bellezze irlandesi: montagne azzurre e fitte foreste, laghi ricolmi di pesce, magnifiche spiagge atlantiche e città ricche di storia. L'Irlanda del Nord è molto frequentata turisticamente poiché molti viaggiatori vengono qui per riscoprire le proprie radici: infatti da qui partirono nei secoli scorsi gli avi di milioni di attuali cittadini degli Stati Uniti e del Canada. Ma certo i motivi d'interesse non mancano anche per gli altri visitatori. Una visita all'Irlanda del Nord non richiede molti giorni e quindi può essere tranquillamente inserita nel corso di un viaggio che include tutta l'Isola. Ecco un piccolo elenco di cose da non perdere nel caso non abbiate molto tempo a disposizione: la costa di Antrim con la Giant's Causeway, una delle meraviglie naturali del mondo, una enorme formazione di blocchi regolari di basalto che costeggia il mare per parecchi chilometri; le splendide Mourne Mountains e lo Strangford Lough, un braccio di mare che assomiglia a un grande lago; l'Erne Waterway e le Marble Arch Caves; le Sperrin Mountains e le storiche città di Belfast, Derry e Armagh.

WEST

Mayo, Galway, Clare, Isole Aran, Roscommon

Da Galway incomincia la regione più selvaggia dell'Irlanda. Galway è una città allegra con la sua Eyre Square ed il ponte Salmon Weir, sotto il quale passano i salmoni. Al largo le Isole Aran, dai nomi romantici: Inishmore, Inishmaan e Inisheer abitate da una comunità gaelica intatta che, per andare da un'isola all'altra, usa ancora le tradizionali barche di tela catramata, i currach. A nord delle Isole Aran, ecco il Connemara dove si trovano le casette dal tetto di paglia, dove il focolare è alimentato con la torba. Qui ci sono quei muretti di pietra che racchiudono campi così piccoli da giustificare il detto locale: "se ci si mette una mucca bisogna togliere due pecore". Il Connemara è fatto di montagne, laghi e spiagge; Clifden, il suo capoluogo, si trova nella zona più a ovest della regione, in una posizione splendida, con i suoi negozietti e l'aria da Far West. Risalendo più a nord, dopo il fiordo di Killary Harbour, c'è la Contea di Mayo con la montagna sacra d'Irlanda, Croagh Patrick, dove migliaia di persone vanno in pellegrinaggio per onorare la memoria del patrono d'Irlanda San Patrizio. Andando verso est nella direzione dello Shannon si trova Roscommon, lo splendido e più importante castello d'Irlanda, con le sue enormi torri e mura in rovina. Nella Contea di Clare, con la sua costa stupenda, dopo le bellissime spiagge ed i campi da golf di Lahinch, la terra si alza improvvisamente, presentandoci le scogliere di Moher, lunghe otto chilometri e alte 220 metri. Infine il Burren, un massiccio calcareo completamente nudo, dove non crescono alberi e non c'è terra coltivabile; solo dei fiori nelle crepe delle rocce: alcuni alpini, altri mediterranei ed altri che si possono trovare solo qui.

CENTRAL

Longford, Westmeath, Offaly, Laois, Tipperary
Tutta la parte centrale dell'Irlanda fra le montagne dell'ovest e quelle dell'est è attraversata da un fiume, lo Shannon, che vi ha creato un paese a parte, che non è nè tutta terra nè tutta acqua; una serie di meandri, tanti laghi pieni di isole, per lo più deserte, migliaia di uccelli e tantissimi pesci. Tutto intorno un'Irlanda fantastica, fatta di silenzio, di torbiere, di colline rosse che diventano sempre più verdi scendendo lungo il corso del fiume. Di piccoli centri che si animano, nei giorni di fiera, di un'agitazione frenetica intorno a cavalli, mucche, pecore e pinte di birra. Il più grande lago dello Shannon è il Lough Derg, sulle cui rive si affaccia il pittoresco villaggio di Dromineer. Al largo, nel cuore del lago, si trova una di quelle isole monastiche sulle quali i religiosi si ritiravano, lontano dal clamore e dall'agitazione del mondo. La cittadina di Portumna chiude il lago al nord. A due passi da Shannon Harbour, e in un angolo isolato, in fondo a un campo, la splendida cattedrale di Clonfert. Un po' più a nord si erge Clonmacnois con le stupende rovine di un grande complesso sacro che fu anche un polo di cultura; poi saccheggiato e raso al suolo, ma mai dimenticato. Clonmacnois rimane il luogo più santo dell'Isola dei Santi. Superata Athlone, ecco un altro splendido lago, il Lough Rea, che si trova praticamente al centro dell'Irlanda. Nel Tipperary troviamo Cashel con le rovine imponenti della sua Rocca.

NORTH-WEST

Donegal, Sligo, Leitrim
A nord della Contea di Mayo incontriamo i luoghi più solitari d'Irlanda, e risalendo ancora attraverso la montagna di Benbulben, arriviamo nella Contea di Donegal. Una sola strada l'attraversa: passa per Killybegs, un importante porto di pescatori, segue le scogliere più alte d'Europa (Slieve League, 500 metri), per terminare a Malin Head, il punto più settentrionale d'Irlanda. Il tweed irlandese ha la sua patria nel Donegal: qui vengono distillati e trasfusi nelle trame del tessuto i colori di questa terra e di queste acque e le loro luci un po' fredde, a volte boreali. Il Donegal dei grandi silenzi, con i suoi villaggi caratteristici, come Glencolumbkille ricco di monumenti del periodo precristiano: dolmen, tumuli e grotte dell'età del bronzo. All'interno, sulle rive del lago Veagh, si estende il Parco Nazionale di Glenveagh di 10000 ettari, con il castello omonimo ed i suoi giardini.